

Abitazione e accesso ai servizi

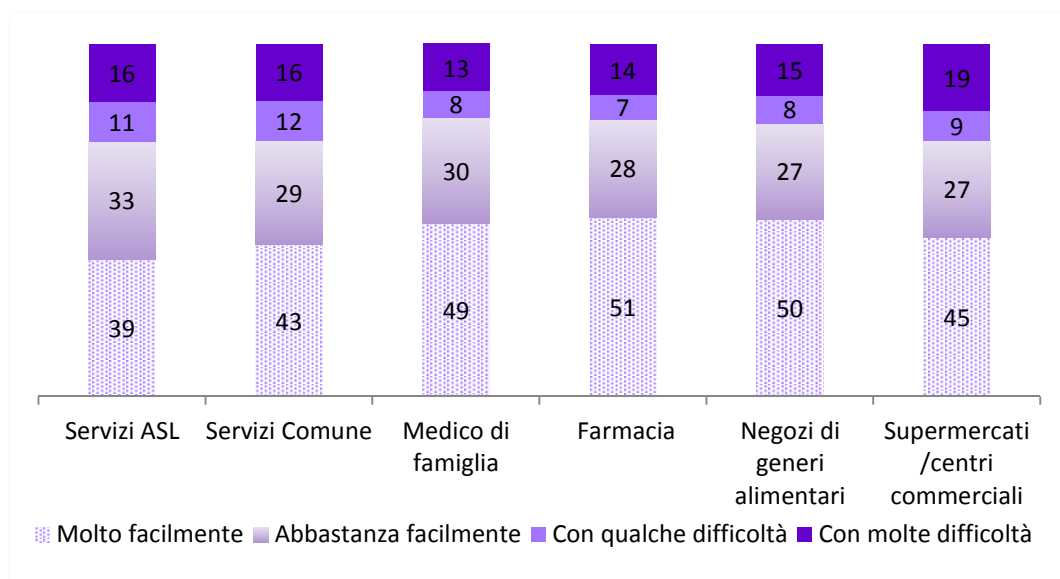
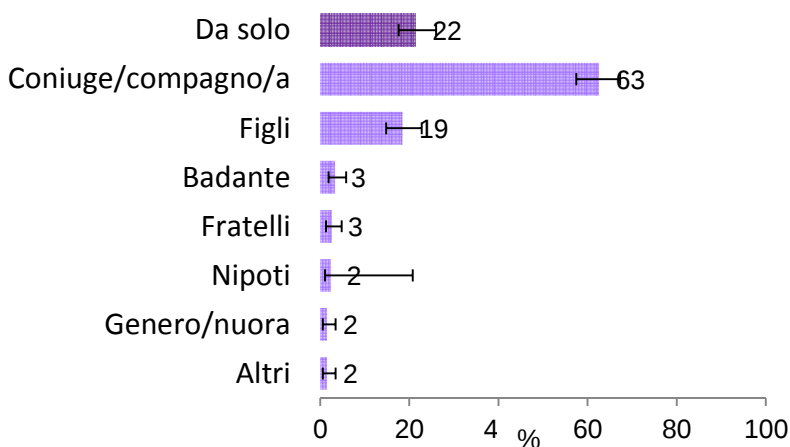
L'esistenza di ambienti favorevoli alla salute e l'offerta di servizi di assistenza sanitaria primaria, sono alla base della prevenzione primaria negli anziani.

Vivere in una abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, è

un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita.

Con l'avanzare dell'età, e quindi del tempo che si trascorre nella propria abitazione, disporre di un alloggio sicuro e confortevole diventa ancora più importante per una buona qualità della vita.

- ✓ Indipendentemente dalla convivenza con altre figure, circa 6 anziani su 10 vivono col coniuge e quasi 2 su 10 con i figli;
- ✓ Il 22% degli anziani (oltre 13.000 persone) vive sola.
- ✓ Risulta invece ancora poco frequente vivere con badante, fratelli/sorelle, nipoti e generi/nuore.
- ✓ Complessivamente circa 8 anziani su 10 abitano in casa propria o del coniuge (79%), mentre il 12% vive in affitto.
- ✓ Lo status di proprietario/a dell'abitazione non influenza la segnalazione di problemi relativi alla casa che, in oltre la metà dei casi, sono di tipo economico (spese troppo alte).

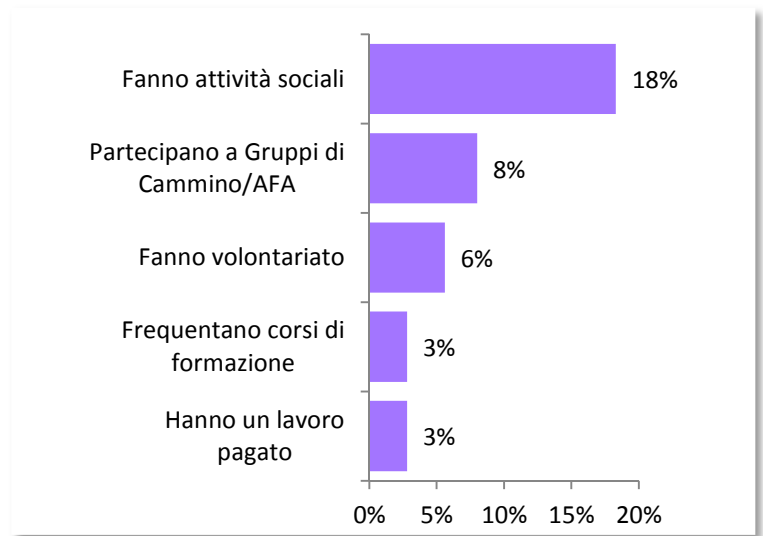


- ✓ Globalmente oltre 1 anziano su 4 ha riferito difficoltà nell'accesso ai servizi.
- ✓ Circa la metà degli intervistati ha riferito di raggiungere molto facilmente il medico di famiglia, la farmacia e i negozi di generi alimentari, mentre percentuali un po' inferiori si sono rilevate per l'accesso ai servizi ASL e comunali e ai supermercati.

Partecipazione

L'incremento della popolazione anziana stimola l'attenzione sul contributo che questa fascia di popolazione può dare all'intera società. PASSI d'Argento ha indagato diversi aspetti della partecipazione sociale tra cui l'adesione a corsi di formazione e altre attività sociali. Nonostante la nostra ASL sia decisamente anziana, non manca l'entusiasmo a partecipare alla vita sociale e di comunità.

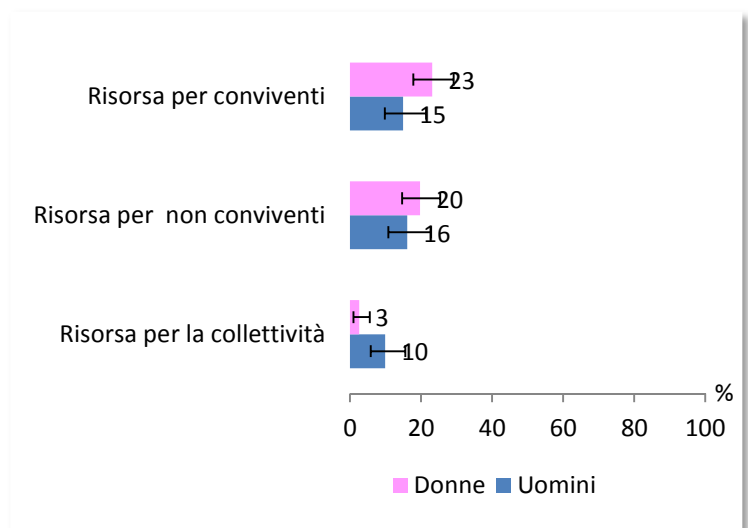
- ✓ Il 18% degli anziani spezzini frequenta centri e luoghi di socializzazione (circoli ricreativi, parrocchia, sedi di partiti politici e di associazioni, ecc.).
- ✓ Ancora poco frequentati (8%) i Gruppi di cammino e/o i corsi di Attività Fisica Adattata (AFA) attivi sul nostro territorio.
- ✓ Quote marginali di anziani (3%) frequentano corsi di formazione o hanno un lavoro pagato.



Essere risorsa per la famiglia, i conoscenti e la collettività

Nell'indagine PASSI d'Argento 2012-2013 è stato valutato il supporto fornito dalla persona ultra 64enne, in termini di accudimento e aiuto a congiunti, figli, fratelli/sorelle, genitori, nipoti o amici.

- ✓ la possibilità di essere risorsa per familiari, conoscenti o collettività riguarda circa un terzo degli anziani (34%) ed è emerso che, pur diminuendo al peggiorare delle condizioni, è notevole e si mantiene anche negli anziani fragili o disabili.
- ✓ Il 20% circa è una risorsa per le persone che vivono sotto lo stesso tetto
- ✓ Il 18% è di supporto e aiuto per figli, fratelli/sorelle, nipoti o amici non conviventi.
- ✓ In entrambi i casi le donne sono in proporzione maggiore.
- ✓ Un percentuale più limitata (il 6%), soprattutto uomini, svolge attività di volontariato in favore di altri.



*Risorsa per i conviventi/ non conviventi: Persona ultra 64enne che nei 12 mesi precedenti l'intervista dichiara di accudire spesso conviventi/non conviventi
 Risorsa per la collettività: Persona ultra 64enne che nei 12 mesi precedenti l'intervista dichiara di aver fatto volontariato, ovvero fare cose gratuitamente a favore di altri come: anziani, bambini, disabili o presso ospedali, parrocchie, scuole o altro

Cos'è Passi d'Argento

Passi d'Argento è un Sistema di sorveglianza sulla popolazione con 65 anni e più che indaga i bisogni della popolazione anziana (stato di salute, qualità della vita e interventi messi in atto in ambito socio-sanitario). È una sorveglianza biennale effettuata su un campione di residenti con più di 65 anni estratto casualmente. Personale delle Asl specificatamente formato effettua un'intervista telefonica, o faccia a faccia a seconda dei casi, con un questionario standardizzato. I dati vengono trasmessi in forma anonima e registrati in un unico archivio nazionale. L'ultima indagine è stata effettuata negli anni 2012-2013. Per maggiori informazioni; <http://www.epicentro.iss.it/passi-argento/default.asp>